

LEGNAGO. Il vescovo invitato a parlare di omosessualità agli studenti

La giornata particolare per l'istituto «Cotta»

Al confronto, che avverrà dopo la proiezione del film di Scola, parteciperà anche il circolo Pink di Veronetta

Un faccia a faccia tra il vescovo di Verona, monsignor Giuseppe Zenti, e gli esponenti del circolo Pink di Veronetta sul tema dell'omosessualità e della transessualità. La «pazza idea» è quella che la dirigenza dell'istituto «Cotta» di Legnago è riuscita a trasformare in realtà. Il confronto si terrà lunedì dalle 9.40 alle 12.30 nel corso di due assemblee che gli studenti terranno nei teatri «Salieri» e «Salus» precedute dalla proiezione del film «Una giornata particolare» di Ettore Scola. Dalla curia veronese la presenza del vescovo è stata confermata: ad accompagnarlo sarà monsignor Bruno Fasani, ex direttore di «Verona fedele» ed attuale direttore dell'ufficio stampa e delle comunicazioni sociali della diocesi veronese. E confermata è la presenza degli esponenti del «cen-



Monsignor Giuseppe Zenti

tro di cultura ed iniziativa gay lesbica bisessuale e transgender» che ha sede in via Scrimieri, a Verona. I quali, però, hanno già acceso il confronto con un comunicato diffuso ieri nel quale si chiedono «cosa avranno mai da dire sull'argomento il vescovo Zenti e don Fasani?».

Sono gli stessi portavoce del circolo Pink a dichiararsi sorpresi della scelta dello storico liceo legnaghese: «la controparte scelta per discutere con



Il liceo «Cotta» di Legnago

noi è una novità», spiegano. «È la prima volta che ne abbiamo una religiosa in un'assemblea di studenti che affronta il tema dell'omosessualità. Riteniamo che non abbiano nulla di positivo da aggiungere, se non ribadire quanto per secoli hanno diffuso. Ci auguriamo che il confronto con la scuola possa essere sereno e costruttivo». Nessuna replica, in merito, dalla curia se non la conferma: «Monsignor Zenti ci sarà». ♦